

SCADENZA in attesa di provvedimento attuativo

Finalità	Il nuovo bando Macchinari innovativi del MISE sostiene la realizzazione, di programmi di investimento diretti a consentire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa ovvero a favorire la transizione del settore manifatturiero verso il paradigma dell'economia circolare.
Fondo strutturale interessato	Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR
Territorio di intervento	Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Micro, piccole e medie imprese (PMI); • Liberi professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali individuate nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4; • Imprese, fino a un massimo di sei soggetti co-proponenti, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa che aderiscono ad un contratto di rete.
Settori d'intervento/ambito di intervento	Innovazione tecnologica
Tipologia di interventi	<p>La misura sostiene gli investimenti innovativi che, attraverso la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa mediante l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti il piano Impresa 4.0 e/o la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare, siano in grado di aumentare il livello di efficienza e di flessibilità dell'impresa nello svolgimento dell'attività economica, mediante l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali.</p> <p>Sono ammesse le attività manifatturiere, ad eccezione delle attività connesse ai seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siderurgia; • estrazione del carbone; • costruzione navale; • fabbricazione delle fibre sintetiche; • trasporti e relative infrastrutture; • produzione e distribuzione di energia, nonché delle relative infrastrutture. <p>Sono inoltre ammesse le attività di servizi alle imprese elencate nell'allegato 3 del decreto ministeriale 30 ottobre 2019.</p>
Spese ammissibili	<p>Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che riguardino macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità le spese devono:</p> <p>a) essere relative a immobilizzazioni, materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali</p>



"AdIM News" testata giornalistica registrata presso il ex Tribunale di Sala Consilina (SA) al R.G. N. 3/05 del 14.12.05

	<p>condizioni di mercato;</p> <p>b) essere riferite a beni ammortizzabili e capitalizzati, che figurano nell'attivo dello stato patrimoniale del soggetto proponente e mantengono la loro funzionalità rispetto al programma di investimento per almeno 3 anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;</p> <p>c) essere riferite a beni utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;</p> <p>d) essere conformi ai criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 di cui al regolamento adottato con il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22;</p> <p>e) essere pagate esclusivamente tramite bonifici bancari, SEPA Credit Transfer ovvero ricevute bancarie (R.I.B.A.), in modo da consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine il soggetto beneficiario può utilizzare un conto corrente vincolato ovvero, in alternativa, uno specifico conto corrente ordinario, non necessariamente dedicato in maniera esclusiva alla realizzazione del programma di investimento;</p> <p>f) qualora riferite a mezzi mobili, riguardare unicamente quelli non targati strettamente necessari al ciclo di produzione e pertanto dimensionati in base all'effettiva capacità produttiva; tali mezzi mobili, inoltre, devono essere identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;</p> <p>g) g) nel caso di programmi di investimento diretti alla diversificazione della produzione, superare almeno del 200 per cento il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento.</p>
Spese non ammissibili	<p>Non sono ammesse le spese:</p> <p>a) sostenute attraverso il sistema della locazione finanziaria;</p> <p>b) connesse a commesse interne;</p> <p>c) relative a macchinari, impianti e attrezzature usati;</p> <p>d) per l'acquisto o la locazione di terreni e fabbricati;</p> <p>e) di funzionamento, ivi incluse quelle per scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiali di consumo di qualsiasi genere;</p> <p>f) per consulenze e prestazioni d'opera professionale, incluse le spese notarili;</p> <p>g) relative alla formazione del personale impiegato dal soggetto proponente, anche laddove strettamente riferita alle immobilizzazioni previste dal programma;</p> <p>h) imputabili a imposte e tasse;</p> <p>i) inerenti a beni la cui installazione non è prevista presso l'unità produttiva interessata dal programma;</p> <p>j) correlate all'acquisto di mezzi targati;</p> <p>k) k) ascrivibili a titoli di spesa il cui importo sia inferiore a 500,00 euro al netto di IVA.</p>
Risorse disponibili	<p>La dotazione finanziaria complessiva dello strumento, pari complessivamente a euro 265.000.000, sarà messa a disposizione delle imprese attraverso l'apertura di due distinti sportelli agevolativi, che verranno aperti a distanza di non meno di 6 mesi l'uno dall'altro.</p>
Contributo/Finanzia	<p>I programmi di investimento ammissibili devono prevedere spese non inferiori a</p>

<p>mento</p>	<p>euro 400.000,00 e non superiori a euro 3.000.000,00.</p> <p>Le agevolazioni sono concesse, nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale valida per il periodo 2014-2020, nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato, per una percentuale nominale calcolata rispetto alle spese ammissibili pari al 75 %. Il mix di agevolazioni è articolato in relazione alla dimensione dell'impresa come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le imprese di micro e piccola dimensione, un contributo in conto impianti pari al 35% e un finanziamento agevolato pari al 40%; • per le imprese di media dimensione, un contributo in conto impianti pari al 25% e un finanziamento agevolato pari al 50%.
<p>Modalità di partecipazione</p>	<p>Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello.</p> <p>Con successivi provvedimenti del Ministero verranno rese note le modalità operative e i termini per la presentazione delle domande.</p>
<p>Documentale</p>	<p>Mod. 7.08</p>
<p>Restiamo a disposizione per informazioni in ordine all'assistenza e alla consulenza per la predisposizione delle domande di finanziamento. E' possibile contattarci al n. 081 7871810, oppure inviare una e-mail a segreteria@adim.info</p>	

3